

10/4/2018 h. 18.29



**DIREZIONE FINANZA**

**EMENDAMENTO N.212 ALLA DELIBERAZIONE N. 2018 00761/24 DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 2 MARZO 2018 AVENTE PER OGGETTO: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020. APPROVAZIONE.**

A seguito degli emendamenti approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 10 aprile 2018 le pagine 2, 3 ,4, 5, 6, 7, 8, 9 vengono sostituite dalle pagine 2a, 3a, 4a,5a, 6a, 7a, 8a, 9a. Conseguentemente si intendono aggiornati tutti gli allegati alla delibera:

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020. APPROVAZIONE.**

Richiamata al riguardo:

- la deliberazione del Consiglio Comunale del 6 marzo 2017 (mecc. 2017 00638/024) avente ad oggetto "Indirizzi per la redazione del Bilancio Finanziario Triennale 2017/2019";

Considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale del 30 novembre 2017 (mecc. 2017 03908/024) è stato approvato il Piano di interventi richiesto dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte.

Rilevato che ai sensi dell'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il Bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con Decreto del Ministero dell'Interno.

Considerato che:

- l'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che gli Enti Locali approvino entro il 31 dicembre il Bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'articolo 162, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il Bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;
- l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del Bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.

Dato atto che il Consiglio Comunale approva il DUP (Documento Unico di Programmazione) eventualmente comprendente le note di aggiornamento prima di approvare il Bilancio di previsione 2018-2020.

Rilevato che con Decreto 29 novembre 2017 è stato differito dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali; che con Decreto 9 febbraio 2018 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018) detto termine è stato ulteriormente differito, dal 28 febbraio al 31 marzo 2018.

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale del 25 luglio 2017 (mecc. 2017 02926/024) è stato approvato il DUP 2018-2021, come una prima fase del ciclo della programmazione dell'Ente, con l'intento di aggiornare tale programmazione secondo i tempi e le modalità previste dalla normativa in materia per costituire un documento di programmazione propedeutico alla approvazione del Bilancio dell'Ente.

Vista la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, deliberazione (mecc. 2018 00759/024) proposta dalla Giunta Comunale in data odierna e in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Vista la deliberazione (mecc. 2018 00751/007) avente ad oggetto: "Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 - Piano

programma e allegati. Approvazione".

Precisato che nel predisporre il Bilancio 2018-2020 si è tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata che comporta:

- che le obbligazioni giuridiche attive e passive, giuridicamente perfezionate, vengano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, ma imputate all'esercizio in cui vengano a scadenza;
- l'iscrizione in Bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
- la necessità di accertare per intero i crediti anche di dubbia e difficile esazione, salvo le eccezioni consentite dalla norma, con l'obbligo contestuale di prevedere nel Bilancio di previsione un apposito "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (punto 3.2 dell'allegato A/2 del D.Lgs. n. 126/2014).

Atteso che, in ossequio a quanto previsto dalla nuova normativa sono stati altresì costituiti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, nella missione "Fondi e Accantonamenti", i seguenti fondi:

- Fondo di riserva;
- Fondo di riserva di cassa;
- Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità;
- Fondo rischi spese legali;
- Fondo rischi contenzioso legale;
- Fondo accantonamento perdite società partecipate;
- Fondo spese per indennità di fine mandato;
- Fondo rischi contratti derivati;
- Fondo rischi per escussione di garanzie fideiussorie.

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che così recita: "Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Visto l'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, che così recita: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli

Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

Richiamata la deliberazione (mecc. 2018 00568/024) ad oggetto: "Indirizzi per l'esercizio 2018 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili" proposta dalla Giunta Comunale in data 15 febbraio 2018, approvata da parte del Consiglio Comunale in data 26 febbraio 2018.

Dato atto che:

- non sono state individuate aree e fabbricati da destinarsi a residenza da concedere in diritto di superficie con apposite convenzioni - Leggi nn. 167/1962, 865/1971, 457/1978 secondo quanto stabilito dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dall'apposito provvedimento deliberativo (mecc. 2018 00633/104);
- rilevato altresì che il Programma triennale dei Lavori Pubblici, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, il Piano delle Alienazioni e il Programma del fabbisogno del personale sono allegati al DUP (deliberazione mecc. 2018 00759/024);
- con deliberazione del 7 luglio 2015 (mecc. 2015 02888/024) il Consiglio Comunale ha definito in Euro 336.021.760,22 il maggior disavanzo derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 annualità (ex articolo 3, comma 16 del D.Lgs. 118/2011) dell'importo unitario di Euro 11.200.725,35;
- ravvisata la necessità di finanziare la quota del 2018 attraverso risorse correnti;
- la percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale è prevista nella misura del 55,35 per cento;
- nel bilancio di previsione 2018/2020 viene rispettato il limite di spesa previsionale per il conferimento degli incarichi ai sensi dell'articolo 46 della Legge n. 133/2008;
- vengono altresì rispettati i limiti massimi di spesa disposti dagli articoli 6 e 9 del Decreto Legge 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- il Comune di Torino non risulta strutturalmente deficitario, rientrando nei parametri di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 18 febbraio 2013 (Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2013) - (in nota integrativa allegato 2).

Dato atto che negli allegati al Bilancio:

- sono compresi gli allegati di cui all'articolo 172 del TUEL;
- sono compresi gli allegati previsti nell'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011;
- è compreso il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 9 della Legge n. 243/2012;
- sono allegati i prospetti di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e programmi di spesa in macroaggregati ai sensi dell'articolo 165 commi 3 e 5 del TUEL;
- è allegato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi dell'articolo 1, comma 1 lettera M), del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 (allegato 4).

Visti gli schemi:

- del Bilancio di previsione 2018-2020 secondo i criteri e gli schemi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 che assumono carattere autorizzatorio;
- del DUP.

Dato atto che tali documenti sono stati predisposti secondo il programma di attività a suo tempo approvato dal Consiglio Comunale ed in conformità agli indirizzi generali politico-amministrativi dallo stesso espressi.

Considerato che il Bilancio di previsione 2018-2019-2020 è stato predisposto, in linea con il piano di interventi a seguito dei rilievi sollevati dalla Corte dei Conti, coniugando l'esigenza di ridurre la spesa per risanare i conti dell'Ente, con la scelta di continuare a garantire un'adeguata offerta di servizi a cittadini e imprese e di contribuire al sostegno dello sviluppo economico del territorio.

Viste le azioni attuate in coerenza con il piano degli interventi meglio descritte nella nota integrativa, prevista dall'articolo 11 comma 3 del D.Lgs. 118/2011 integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014, a cui si rimanda.

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il Bilancio di previsione 2018-2020 e gli atti contabili dai quali lo stesso è corredato all'approvazione del Consiglio Comunale.

Richiamata la normativa in materia di bilanci comunali (articoli 170, 171 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000) ed il D.Lgs. n. 118/2011.

Ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, la presente proposta di deliberazione è stata inviata, per l'acquisizione dei pareri, alle Circoscrizioni 1 - 8.

Le Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 hanno espresso **PARERE NEGATIVO** in merito al provvedimento deliberativo n. mecc. 2018 00761/024 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020. Approvazione". (vedi deliberazioni allegate per il dettaglio delle osservazioni). (all. 7-14 - nn. )

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega al presente atto, secondo quanto previsto dall'art.103, lettera C, del Regolamento di Contabilità della Città di Torino (all. 5 - n. ) ed il testo emendato della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega al presente atto (all. 5a - n. );

Vista la Nota Integrativa redatta secondo le modalità previste dall'articolo 11 comma 5 del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato 2);

Dato atto che i pareri di cui all'articolo 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, in conformità alle nuove modalità previste dal D.Lgs. n. 118/2011, lo schema di bilancio di previsione complessiva nelle seguenti risultanze:

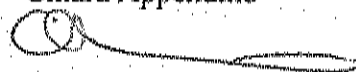
ENTRATE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	100.954.315,15	27.472.568,98	12.107.841,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	822.800.495,00	828.000.495,00	831.150.495,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	199.703.696,08	146.999.575,97	126.122.817,59
Titolo 3 - Entrate extratributarie	324.654.549,37	311.968.911,85	312.503.619,99
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	236.955.971,22	109.636.958,11	148.104.326,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.661.000,00	18.611.000,00	25.150.000,00
Totale entrate finali	1.594.775.711,67	1.415.216.940,93	1.443.031.258,88
Titolo 6 - Accensione di prestiti	5.155.000,00	12.850.000,00	18.100.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	556.036.724,00	555.882.826,00	556.070.726,00
Totale Titoli	3.155.967.435,67	2.983.949.766,93	3.017.201.984,88
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.256.921.750,82	3.011.422.335,91	3.029.309.825,88

SPESE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Disavanzo di amministrazione	11.200.726,00	11.200.726,00	11.200.726,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.243.608.909,64	1.155.345.522,52	1.127.397.263,58
- di cui fondo pluriennale vincolato	13.805.555,70	12.107.841,00	12.043.545,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	286.345.680,16	129.099.971,39	169.956.326,30
- di cui fondo pluriennale vincolato	13.667.013,28	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	9.980.000,02	5.860.000,00	4.860.000,00
Totale spese finali	1.539.934.589,82	1.290.305.493,91	1.302.213.589,88
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	149.749.711,00	154.033.290,00	159.824.784,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	556.036.724,00	555.882.826,00	556.070.726,00
Totale Titoli	3.245.721.024,82	3.000.221.609,91	3.018.109.099,88
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>3.256.921.750,82</b>	<b>3.011.422.335,91</b>	<b>3.029.309.825,88</b>

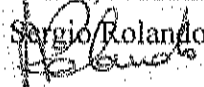
- 2) di approvare i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione:
- gli schemi ed allegati al Bilancio di previsione 2018/2020 previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 (all. 1 - n. ....);
  - la Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2018/2020 (all. 2 - n. ....);
  - il Programma annuale dell'Amministrazione (all. 3 - n. ....);
  - il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi dell'articolo 1

- comma 1 lettera M) del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 (all. 4 - n.     );
- 3) di dare atto che le tre annualità del Bilancio di Previsione 2018-2020 prevedono lo stanziamento di un fondo a copertura della quota annuale di maggior disavanzo pari ad 1/30 di Euro 336.021.760,22, come definito dalla deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2015 02888/024), pari a Euro 11.200.725,35 con impegno a confermarne lo stanziamento nei bilanci futuri, salva la verifica annuale del bilancio da effettuarsi ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 2 aprile 2015;
  - 4) di dare atto che le quote 2018/2019/2020 sono finanziate attraverso risorse correnti;
  - 5) di dare atto che nel Documento Unico di Programmazione (deliberazione mecc. 2018 00759/024) sono inseriti: lo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020 ed elenco annuale 2018, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, il Programma del fabbisogno del personale, nonché il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare Comunale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58, comma 1, del Decreto Legge n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008;
  - 6) di allegare alla presente deliberazione i prospetti relativi all'articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ai fini della trasmissione a titolo conoscitivo di tale articolazione ai sensi dell'articolo 165, commi 3 e 5, del TUEL (allegato 1);
  - 7) di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 ed in particolare all'articolo 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente";
  - 8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

LA SINDACA  
Chiara Appendino



L'ASSESSORE AL BILANCIO  
PERSONALE, PATRIMONIO

Sergio Rolando  




Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE FINANZIARIO

Paolo Lubbia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO

Paolo Lubbia